



# CISL POSTE SICILIA INFORMA

Notiziario Regionale Online



Anno III edizione di Agosto 2018

www.cislpostesicilia.it



## AGOSTO CON LO SCIOPERO

### In rilievo

Sciopero prestazioni straordinarie

### All'interno

Furlan: Cordoglio per la scomparsa di Marchionne pag. 2

Fabriizio Palermo alla guida di CDP pag. 3 e pag. 4

Sciopero delle prestazioni straordinarie pag. 5

Multe: parte la rivoluzione pag. 6

Premio di risultato: fumata nera pag. 7

Poste: pubblicità ingannevole pag. 8

Comunicato Ticket pag. 9

Assegni familiari: istruzioni per presentare la domanda pag. 10

Poste: armadietti per ritirare gli acquisti online pag. 11

Decreto dignità pag. 12



**A**gosto con lo sciopero ! Non volevamo. Non ci piace. Non è il fine. Non è nella nostra cultura ma siamo stati inascoltati dopo estenuanti parole ed incontri. Non avevamo altra scelta. **Problemi gravi, ignorati, pericolosi e rischiosi.** Tanti, in questo periodo, si affrettano a farci la morale. A spiegarci, la quotazione in borsa, il libero mercato, le nuove tecnologie, la digitalizzazione, il prodotto, il cliente, la competizione, il lavoro che cambia, la crisi, i disoccupati, ecc. Non abbiamo nulla da imparare, nel merito e ne siamo consapevoli e rispettosi della cruda realtà. Pochi si chiedono, però, in che condizioni si lavora. **Costatare, con grande dignità, un portalettere piangere, nel suo silenzio, per l'impossibilità ad**

**azzerare il corriere a non poter consegnare il pacco e subire anche l'umiliazione dei tanti capi di turno o dei clienti, non è umano ne' consentito.** Ne possiamo parlare? Oppure, il commerciale o/e dup, osp, in grande difficoltà che rischia, ogni giorno, e naturalmente anch'esso umiliato. Possiamo continuare con tanti altri mestieri che vivono disagi non più accettabili. Possiamo discuterne? **Abbiamo la "sensazione" che non interessi a nessuno. Si elemosinano risorse. Quasi fossimo "al mercato". Si supplicano lavoratori ad "non andare in ferie" perché non si possono svolgere i servizi. Si proprio così ! Ancora. Vivere con la paura della rapina o del provvedimento disciplinare. Sopravvivere con ansiolitici o/e stressati, non dovrebbe appartenere ad una categoria "normale".** C'è un clima di incertezze, ostile, questo è il lavoro oggi in Poste. Argomenti questi, evidenziati e motivativi nella dichiarazione dello sciopero. Tutti seri. Molto seri. Questa la triste condizione in Sicilia. **Poi, malgrado questa cruda realtà, addirittura (qualche capo) vorrebbe scaricare sui sindacati e lavoratori la loro, a volte inefficienze, incapacità trincerandosi dietro la solita risposta: "non dipende da**

**me". Una sana autocritica non sarebbe male anziché "la via breve". Tutta Italiana e spesso, sempre più spesso, aziendale. È tempo di serie decisioni. Sane riflessioni che tengano conto del fattore umano. Dell'uomo. Del lavoratore. Noi abbiamo la consapevolezza e chiari scenari che sono anche determinati da condizioni esterne.. però... **Manca a nostro avviso, la volontà per rimettere in moto, l'entusiasmo essenziale dei lavoratori per ripartire. Credere nei progetti, nelle strategie, coinvolgendo seriamente la categoria è stato uno dei volani che ha fatto grande Poste.** Oggi invece il lavoratore di ogni ordine e grado è un strumento senza orgoglio di appartenenza. Ridiamo fiducia e una visione ben chiara. Queste è la strada maestra. Noi non molleremo rispetto a problematiche delicate ed importanti. Salute, tutele, regole, trasparenza, part time, ctd, ecc.ecc. questi i nostri obiettivi. Infine, nella nostra grande squadra dell'Slp Cisl, nel territorio di Agrigento, per raggiunti limiti di età, **il amico Giovanni Greco lascia la segreteria. Eletto la scorsa settimana, Rebecca Pietro. A Giovanni un grazie per il lavoro svolto (rimane a collaborare) al nuovo coordinatore con i componenti di segreteria, un grande in bocca al lupo.** Nell'augurare buone vacanze ai lavoratori siciliani, auspichiamo che nelle prossime ore a Roma, possa essere firmato l'accordo sul premio risultato. Un abbraccio affettuoso.**

Giuseppe Lanzafame





## FCA. FURLAN: "CORDOGLIO PER LA SCOMPARSA DI SERGIO MARCHIONNE, UN MANAGER ATTENTO INTERLOCUTORE DEL SINDACATO"

**L**a scomparsa di Sergio Marchionne è un fatto che addolora il sindacato e tutto il mondo del lavoro perché l'amministratore di Fca ha salvato il gruppo dal fallimento con scelte illuminate ed una straordinaria capacità di innovazione industriale". Lo sottolinea la Segretaria generale della Cisl, Annamaria Furlan. "Marchionne è stato un manager che ha segnato davvero un'epoca, un interlocutore del sindacato oculato ed intelligente che ha cercato sempre di fare squadra attraverso una visione moderna ed innovativa delle relazioni industriali, risolvendo il settore auto in Italia con scelte chiare di modernizzazione e con il contributo determinante di sindacati responsabili come la Cisl e la nostra categoria, la Fim Cisl.



Tutti dovrebbero essergli riconoscenti per aver risollevato il settore auto in Italia. Il ruolo della Fiat prima ed oggi di Fca, è stato e rimane fondamentale per lo sviluppo del territorio e per le attività industriali collegate. Basta visitare gli stabilimenti di Pomigliano e gli altri siti industriali italiani di Fca, soprattutto i giovani che si avvicinano al mondo del lavoro, per comprendere la portata dell'evoluzione industriale, formativa e culturale che è stata messa in piedi con la spinta responsabile di una larga parte del sindacato. La "ricetta" di Marchionne ha permesso di

elevare la qualità della produzione dell'auto nel nostro paese, riposizionando la gamma in una fascia più competitiva in linea con le esigenze di un mercato in grande evoluzione. Gli investimenti realizzati in questi ultimi anni da Fca in Italia, garantiti da coraggiosi accordi sindacali, rappresentano per noi un "modello" di sviluppo industriale possibile ed auspicabile, incentrato sulla ricerca di una maggiore produttività, qualità, formazione, condivisione degli obiettivi, tutele occupazionali e salariali, partecipazione dei lavoratori. È la prova che si possono conciliare bene le nuove tecnologie digitali e le necessarie competenze con l'indispensabile fattore umano. Speriamo che la nuova dirigenza di Fca sappia fare tesoro della sua lezione. Dall'esperienza positiva e concreta di Marchionne bisognerebbe ripartire quando si parla di innovazione e di rilancio della politica industriale. In questo momento di dolore vogliamo esprimere il nostro cordoglio alla famiglia di Sergio Marchionne, ai suoi amici, al gruppo Fca ed a quanti lo hanno stimato e che come noi lo hanno avuto come interlocutore corretto, sempre attento ai problemi dei lavoratori in questi anni".



**CISL**

Confederazione Italiana  
Sindacati Lavoratori



## A GUIDARE LA CASSAFORTE DEI RISPARMI POSTALI SARÀ L'EX CONSULENTE MCKINSEY, FABRIZIO PALERMO

**D**opo settimane di fumate nere, il governo gialloverde ha trovato la quadra sull'amministratore delegato della Cassa Depositi e Prestiti. A guidare la cassaforte dei risparmi postali sarà l'ex consulente McKinsey, Fabrizio Palermo, che



attualmente ricopre già l'incarico di direttore finanziario di Cdp dove era stato chiamato dall'ex pupillo di Giovanni Bazoli, Giovanni Gorno Tempini. L'allora amministratore delegato della Cassa aveva chiamato a sé il manager, incurante del flop della quotazione in Borsa della controllata Fincantieri di cui Palermo era all'epoca direttore finanziario (oggi siede in cda) e che, nei desiderata di Palazzo Chigi, avrebbe dovuto inaugurare la grande stagione delle privatizzazioni del governo Renzi. Così non fu: in cassa arrivò circa la metà dei 600 milioni sperati, in buona parte provenienti dalle tasche dei piccoli risparmiatori che furono memorabilmente tosati e neanche un anno dopo hanno iniziato a circolare insistenti voci di una ricapitalizzazione. E an-

cora oggi Fincantieri galleggia a fatica, in attesa di matrimoni riparatori osteggiati dalle contese internazionali. Come ben sanno in Cdp, grande azionista e sostenitore di peso del gruppo navale pubblico. E datore di lavoro, oltre che di Palermo, anche di Emanuela Bono, figlia dell'ormai storico presidente di Fincantieri oggi nelle grazie di Giancarlo Giorgetti ieri del giglio magico, Giuseppe Bono, che in Cassa Depositi lavora dal 2015 come responsabile del cosiddetto business development sotto l'ad uscente, Fabio Gallia, del quale era stata assistente tecnica ai tempi della Bnl. E le solide relazioni con la famiglia Bono – così come i trascorsi in Fincantieri – sono innegabili. Ma non hanno oscurato la fama di **Palermo come di uno che gioca soprattutto per sé**. Probabilmente alimentata da un **carattere per così dire spigoloso, di cui si raccontano esplosi-**

ve sceneggiate che non concedono scampo neanche ai "clienti". Ma anche dal fatto che nell'ultimo anno è riuscito a infilarsi nelle partite della Cassa più lontane dal suo incarico, ma più politicamente sensibili, come quelle

dell'Ilva e della banca larga. Operazioni che l'hanno senz'altro aiutato a mettersi in luce rispetto al grande sconfitto (dopo Giovanni Tria) della partita: il numero uno della Bei, Dario Scannapieco che, gradito al Tesoro, è stato bocciato da Lega e Movimento 5 Stelle perché ritenuto vicino al governatore della Bce, Mario Draghi. Partita chiusa dunque in quella che sibillinamente il sottosegretario leghista Giorgetti ha definito "una trattativa che non è a due" riferendosi ai desiderata del Colle? Non ancora perché il Tesoro dovrà completare la lista dei consiglieri da presentare martedì all'assemblea di Cdp dove, salvo altri colpi di scena, verrà anche ufficializzata la scelta di Palermo. Le prossime ore saranno quindi decisive per **definire il nuovo assetto di Cassa Depositi e prestiti, controllata all'82% dal Tesoro e al 16% dalle Fonda-**



zioni bancarie. “Stiamo selezionando i migliori”, ha ribadito in più occasioni Di Maio. Le Fondazioni, invece, hanno da tempo fatto i loro giochi puntando sull'ex numero uno di Mps, Massimo Tononi per la presidenza e i due consiglieri Matteo Melley e Alessadra Ruzzu. “Sono convinto che martedì si risolverà tutto. Noi abbiamo fatto la nostra parte”, ha ribadito il presidente della Fondazione Crt, Giovanni Quaglia. Anche perché la contropartita per l'incarico di Palermo alla Cdp, è l'arrivo di Alessandro Rivera alla direzione generale del Tesoro. Rivera è senza dubbio un tassello importante per Tria che tuttavia non avrebbe affatto voluto rinunciare a Scannapieco per Cdp, cassaforte che custodisce oltre 250 miliardi di risparmi postali con un ruolo strategico per l'economia del Paese. Il gruppo finora guidato dal tandem di banchieri Claudio Costamagna e Fabio

Gallia è infatti il principale finanziatore degli enti locali fra cui anche il Campidoglio cui la cassa ha concesso 1,7 miliardi di prestiti confluiti nella gestione straordinaria e altri 500 milioni in quella ordinaria. Denaro funzionale al potenziamento delle infrastrutture e persino alla realizzazione di edilizia popolare. Inoltre un ramo della Cassa gestisce anche un portafoglio di immobili di pregio che vengono acquistati dagli enti locali. Come dimenticare che tempo fa fu proprio Cdp a comprare dall'allora sindaco di Firenze il Teatro comunale consentendogli di mettere una pezza al bilancio annuale del l'ente? Si capisce quindi quanto sia rilevante per le forze politiche avere il dominio della Cassa che Luigi Di Maio dichiarò tempo fa di voler trasformare in una vera e propria banca pubblica a sostegno delle imprese e pure oggi punta tutto su un manager che di bancario nel suo curriculum ha davvero ben poco. Ma il ruolo di Cdp non si esaurisce qui. La Cassa agisce anche a sostegno dell'industria italiana sia di media che di grande di-

mensione. Basta guardare alle operazioni messe a segno negli ultimi due anni per capirne la portata. È stata la Cdp a sborsare 650 milioni per il fondo Atlante che ha comprato i crediti inesigibili delle banche. Sempre la Cassa ha poi tolto le castagne dal fuoco all'Eni nella fase più buia della crisi Saipem con un'operazione realizzata più nell'interesse del sistema che non delle tasche dei cittadini. E, ancora più recentemente, la cassa è stata strategica per ribaltare gli equilibri del consiglio di amministrazione di Telecom Italia a favore del fondo Elliott, vicino a Fininvest. Il tutto grazie al 4,2% di Telecom comprato mettendo sul piatto 800 milioni di cui buona parte già bruciati. Per non parlare del fatto che la Cassa ha affiancato l'Enel nello sviluppo della società della fibra Open Fiber e, attraverso il fondo infrastrutturale F2i, sta anche contribuendo all'offerta pubblica di acquisto di Mediaset sulla società delle torri Ei Towers. Per non tacere del fatto che Cdp è anche al centro del dossier Ilva per acquisire il 5,6% che è in mano al gruppo Marcegaglia sempre che non venga annullata la gara. Chiamata in causa dalla politica anche per l'Alitalia, finora Cdp è rimasta estranea alla tentazione dei cieli invocando vincoli di statuto che impediscono di investire in società decotte. Ma, nulla esclude, che cambiati gli assetti, la Cassa possa anche mutare parte della strategia.





## POSTE ITALIANE, LAVORATORI IN SCIOPERO DAL 22 LUGLIO AL 23 AGOSTO: NON FARANNO PIÙ LO STRAORDINARIO

**D**al 23 luglio al 22 agosto i lavoratori delle Poste siciliane saranno operativi sino all'orario d'obbligo e non effettueranno altre attività straordinarie. A decidere questa forma di protesta sono state le segreterie regionali siciliane di Slp Cisl, Slc Cgil, UilPoste, Failp – Cisal, Consal Com, Fnc Ugl.

“L'azienda – afferma Giuseppe Lanzafame, segretario generale di Slp Cisl Sicilia – continua a rimanere sorda rispetto alle legittime richieste dei lavoratori ormai stremati e disorientati a causa di palesi contraddizioni. Non sono rispettate le regole sottoscritte, col risultato che vige l'anarchia” Le sigle sindacali hanno indetto questo sciopero per protestare contro la carenza di risorse e la mancanza di strumenti, l'eccessivo utilizzo dello straordinario e la mobilità perpetua dei lavoratori da un ufficio a un altro.

“Dopo 8 anni di servizio 800 part-time – aggiunge Lanzafame – sono dimenticati dall'azienda, senza nessuna seria prospettiva, come confermano le 38 trasformazioni a full time av-

venute nel 2018, a fronte di centinaia di lavoratori nell'isola. Chi chiede il rispetto delle regole, rischia addirittura di essere oggetto di mobbing”.

Il segretario dei postali della Cisl siciliana rimarca come da anni si attendano invano soluzioni. “Non chiediamo privi-

legi – continua Lanzafame – ma che si superi il problema da anni per il precariato e che i lavoratori vengano tutelati. Continueremo la battaglia per la trasformazione dei part time iniziata da anni e da noi regolarmente denunciata all'azienda e alle istituzioni”.

**SICILIA**

### SCIOPERO DELLE PRESTAZIONI STRAORDINARIE E/O AGGIUNTIVE

### dal 23 luglio al 22 agosto 2018

- Clima nei posti di lavoro disumano
- Mancanza di sicurezza e mezzi
- Eccessiva mole di lavoro
- Pressioni commerciali ai limiti della salute psico-fisica
- Mancata applicazione di regole condivise
- Ferie fuori dalle regole

- Buoni pasto non esigibili da molti mesi
- Recapito e logistica con forti criticità
- Esiguo numero delle trasformazioni dei part time **(38 su 800 in Sicilia)**
- Sicurezza precaria, rapine frequenti, a rischio vita dei lavoratori
- Quadri e Responsabili dei centri e delle strutture, stremati

## RIPARTE LO SCIOPERO PER TUTELARE I LAVORATORI

Palermo, 18 Luglio 2018

Le Segreterie Regionali



## MULTE, PARTE LA RIVOLUZIONE CONSEGNATE A CASA NON SOLO DAL POSTINO

**D**ecade il monopolio delle Poste sul mercato della consegna di multe e atti giudiziari. Il Ministro dello Sviluppo economico Luigi Di Maio ha firmato il decreto ministeriale che definisce le procedure per il rilascio delle licenze speciali per i servizi postali relativi alle notifiche degli atti giudiziari e delle multe previste dal codice

mercato ad altri operatori presenti nel settore delle consegne postali «consentirà un importante abbattimento dei costi per le amministrazioni dello Stato», aggiunge il ministro. Con questo passaggio, si legge nel comunicato, si completa così la fase di regolamentazione del settore postale inerente ai servizi delle notifiche degli atti giudiziari e delle multe, avviata nel 2017 dalla Legge

per la concorrenza con l'abrogazione della norma che prevedeva l'affidamento esclusivo del servizio a Poste Italiane e proseguita con la pubblicazione della delibera n. 77/2018 dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni. Il decreto ministeriale verrà inviato alla Corte dei Conti prima della pubblicazione in Gazzetta ufficiale.



della strada. «Con questo provvedimento si compie un passo decisivo per l'effettiva apertura del mercato ad altri operatori», afferma Di Maio.

L'effettiva apertura del



## PREMIO DI RISULTATO 2018, FUMATA NERA

### Premio di Risultato

dei dipendenti

### Poste Italiane

**S**i è conclusa con un nuovo rinvio la riunione convocata oggi in Azienda alla presenza del Coordinamento Nazionale RSU che avrebbe dovuto sancire un accordo per il rinnovo del Premio di Risultato 2018. Unanime la posizione del Coordinamento e delle segreterie nazionali che hanno ritenuto inadeguato e insufficiente l'adeguamento del Premio che, ricordiamo, presenta da sette anni gli stessi emolumenti economici. Pur in presenza di dati estremamente lusinghieri per i bilanci del Gruppo, ad oggi, l'azienda non ritiene necessario mettere a disposizione dei suoi lavoratori somme sufficienti per rendere merito al loro impegno. Riunione chiusa e rinvio a nuova data per consentire al management aziendale di mettere a punto una nuova proposta su cui lavorare. Vi terremo costantemente informati sul proseguo di questa estenuante trattativa.

TRATTATIVA PDR ANNO 2018  
- incontro del 24 luglio 2018 -

E' proseguita ieri la trattativa sul rinnovo del Premio di Risultato. Molteplici i punti di avanzamento

rispetto alle iniziali rigidità aziendali:

- sistemazione tabella economica - Sanate le incongruenze contenute nella tabella, ricalibrati su base proporzionale gli importi riferiti alle figure professionali indicate nel riquadro "produzione sportelleria", valoriz-

zato l'importo degli A1 DUP e riportati nel riquadro economico successivo (A2 DUP, etc) gli A2 Collaboratori. Intervento sugli Apprendisti che nella prossima tabella saranno inseriti



in base all'inquadramento professionale tempo per tempo rivestito;

- per quanto attiene alla tabella professionale, l'a-

zienda ha proposto di procedere con lettera collaterale recante la collocazione dei mestieri nei profili staff/produzione delle nuove figure professionale originate dai noti processi riorganizzativi (vedi specialisti produzione nei CD, Contract Manager, etc.). Valorizzata la figura RCUPS, con collocazione della stessa in profilo Produzione Sportelleria. Sanato l'errore commesso sugli SCIF in fase di pagamento saldo 2017 (ad essi spetta profilo produzione sportelleria). Proposta la sterilizzazione dell'impatto dei cambiamenti organizzativi (vedi COO) sul Premio, alle cui risorse, a mansioni immutate, sarà corrisposto il premio in essere nel periodo ante riordino. Il tutto in attesa dell'insediamento in ottobre di una Commissione Tecnica Paritetica che avrà il compito di ri scrivere per intero la tabella professionale, soprattutto alla luce delle molteplici rimodulazioni organizzative che si sono avviate negli ultimi tempi. Restano le distanze sulla valorizzazione di talune figure professionali, a nostro pare-

re, degne di maggiore attenzione, ad iniziare dai Venditori Mobili;

Punti di disallineamento:

- la proposta aziendale di incremento del valore nominale del Premio, a nostro avviso, risulta insufficiente rispetto ad un istituto contrattuale i cui importi risultano immutati da svariati anni;

- le recenti novità sulla strutturazione del PdR (circ. 5 delle Agenzie delle Entrate in tema di defiscalizzazione e decontribuzione) complicano la strutturazione del Premio in quanto impongono un doppio gate di accesso: il primo costituito da un basket obiettivi (l'azienda ne ha presentati nove, sui quali ci siamo riservati i dovuti approfondimenti), il secondo costituito dall'Ebit Gruppo (risultato aziendale, prima che vengano calcolati gli oneri finanziari), a cui abbiamo chiesto di legare la parte più significativa del Premio, in quanto elemento oggettivo, non manipolabile, a rilevanza esterna (mercati, comunità economica). In virtù di una simile complicazione, abbiamo chiesto l'individuazione di una soglia di garanzia di accesso, un Ebit Budget a cui legare gli importi riferiti al 2017 (soglia da definire) e un Ebit Target a cui legare gli incrementi. Al termine della riunione l'Azienda si è riservata di comunicare la data della prossima convocazione non appena in possesso dei mandati conferiti dal vertice, utili ad un positivo epilogo della trattativa. Sarà nostro compito informare la categoria sugli aggiornamenti della trattativa sul PDR 2018.

Roma, 20 giugno 2018



## BUONI E LIBRETTI POSTALI, LA DENUNCIA DI ALTRO-CONSUMO: “SPOT INGANNEVOLE”

L'associazione dei consumatori Altroconsumo ha presentato un ricorso all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato sugli spot televisivi con cui Poste italiane presenta i suoi Buoni e Libretti postali. A causa delle lacune informative contenute nel messaggio – sostiene Altroconsumo – si ingannano le persone, centinaia di migliaia di risparmiatori portati a fare una scelta che non avrebbero fatto se fossero stati informati correttamente. La sicurezza del risparmio e ogni comunicazione sul risparmio postale sono oggi ancora più delicate, dato che questo tipo di risorse sono alla base dell'attività della Cassa Depositi e Prestiti in questi giorni al centro dell'attenzione per le future scelte strategiche sull'istituto e sui finanziamenti dello Stato.

### Nel dettaglio:

#### **dice Poste Italiane: Buoni e libretti sono ottimi per ogni investimento**

Il tasso nominale annuo di un libretto ordinario è dello 0,01% lordo; è colpito da ritenuta fiscale del 26% e da un'imposta di bollo annua di 34,20 euro se la giacenza media supera i 5000 euro. Dunque il tasso netto è dello 0,0074%, di fatto nullo. Se si superano i 5000 euro di giacenza media annua e si paga l'imposta di bollo il capitale nel corso del tempo si erode.



Può essere un investimento a costo e rendimento quasi nullo solo per piccole somme. Non lo si può considerare un prodotto ottimo per ogni tipo di investimento. Esiste la versione smart ora disponibile fino al 31 luglio 2018 per accantonamenti vincolati su nuovi libretti o su libretti già aperti che prevede un tasso lordo dell'1% per 150 giorni. Poi si torna al tasso ordinario dello 0,01% lordo. Il tasso netto è 0,74% per 150 giorni. Complessivamente su un anno però il tasso di rendimento annuo netto per un accantonamento di 1500 euro è di appena lo 0,31%. A cui si deve togliere anche il bollo pari allo 0,2% della giacenza.

#### **Dice Poste Italiane: il denaro è sempre disponibile**

Non sono previste spese di estinzione ed il rimborso avviene in qualunque momento. Ma attenzione; se si decide di rimborsare i buoni prima di un certo periodo dalla sottoscrizione non sono previsti interessi. Un'enorme limitazione dato che si scelgono i buoni per avere un interesse, anche perché gli oneri fiscali possono ridurre il capita-

le investito.

Tale periodo minimo necessario per avere un interesse è diverso per le varie tipologie di Buoni, con limitazioni diverse (vedere dettaglio più sotto\*). Per esempio 12 mesi per i buoni ordinari. Di tutte queste limitazioni la pubblicità non fa assolutamente cenno. Dun-

que è vero che si può rimborsare in qualsiasi momento, ma la possibile perdita di valore del capitale investito di fatto è una barriera all'uscita.

#### **Dice Poste Italiane: il capitale cresce nel tempo.**

Se si tiene conto degli oneri fiscali in molti casi la crescita di valore nel tempo non c'è proprio. Infatti nel video messaggio in caratteri minuscoli c'è anche scritto “salvo oneri di natura fiscale” che però incidono enormemente sul rendimento dei prodotti postali e possono portare a una perdita di valore.

Ad esempio lasciando sul libretto ordinario 6000 euro per 5 anni, ipotizzando il tasso netto dello 0,0074% e il bollo di 34,20 euro (applicato se la giacenza media annua è superiore ai 5000 euro), dopo 5 anni ci saranno 5831,20 euro con una perdita di ben 168 euro.



**QuiFinanza**  
Economia, mercati, lavoro.





## COMUNICATO TICKET BUONI PASTO

---



Sindacato Lavoratori Poste  
Segreteria Nazionale

### COMUNICATO Ticket

Giungono notizie dai territori su iniziative poste in essere da alcune Organizzazioni Sindacali sulla nota vicenda attinente la mancata spendibilità dei buoni pasto.

Tali iniziative risultano finalizzate alla sottoscrizione da parte dei lavoratori di un modello di domanda da inviare in azienda per la messa in mora della stessa sulla esigibilità dei ticket non utilizzati a causa della mancata accettazione da parte degli esercenti convenzionati.

**Confermiamo con assoluta certezza l'infondatezza e l'inutilità di una simile iniziativa.**

Come già preannunciato, restiamo in attesa di un'apposita convocazione in cui l'azienda ufficializzerà la propria posizione, dando corso al confronto di merito per definire possibili soluzioni che consentano la ripresa della fruibilità dei ticket.

Fermo restando l'ingiustificato ritardo con cui l'azienda ha disdettato la convenzione con Qui Group, **assicuriamo che i ticket residui manterranno il proprio valore nominale in quanto saranno assorbiti dalle Società subentranti.**

Pertanto, riteniamo simili iniziative demagogiche e strumentali ai fini della risoluzione del problema.

Roma, 25 luglio 2018

IL SEGRETARIO GENERALE  
Luca Buralassi



## ASSEGNI DEL NUCLEO FAMILIARE LE ISTRUZIONI PER LA DOMANDA

È POSSIBILE EFFETTUARE LE RICHIESTE  
PER GLI ASSEGNI PER IL NUCLEO FAMILIARE (ANF)  
TRAMITE L'APPLICAZIONE WEB "SELF SERVICE RICHIESTE AMMINISTRATIVE"  
PER IL PERIODO 01/07/2018 – 30/06/2019.



### DA CASA

<https://noidiposte.poste.it/>

(da dove si accede al cedolino dello stipendio)

MENU>APPLICAZIONI  
>Self-Service Richieste Amministrative riservato  
a tutti i dipendenti  
>Assegno Nucleo Familiare



### DA UFFICIO POSTALE

ACCESSO INTRANET AZIENDALE

1. <https://noidiposte.poste.it/>
2. Scrivania (l'ultima voce della schermata)
3. Applicazioni – le mie applicazioni
4. Self Service Richieste Amministrative
5. Assegno Nucleo Familiare

### RAMMENTIAMO I DATI DA INSERIRE

1 – Redditi da lavoro dipendente ed assimilati: Dalla Certificazione Unica 2018 (relativa all'anno 2017) – Somma degli importi di cui 1, 2, 3, 4, 5, 412, 417, 481, 496, 497, 572, 578, 431.

2 – Redditi a tassazione separata: Dalla Certificazione Unica 2018 (relativa all'anno 2017) – soma degli Importi di cui 511 e 512 (sono esclusi trattamenti di fine rapporto e anticipazioni).

3 – Altri redditi(terreni, fabbricati, lavoro autonomo, ecc): Dal MOD 730 vedere 1, 2, 3, 5, 6, 7, 147, 148 – Modello Unico vedere dati singoli riquadri.

4 – Redditi esenti: Vanno inclusi anche i redditi assoggettati a ritenuta d'imposta alla fonte o ad imposta sostitutiva (interessi su depositi, su titoli, ecc.) se superiori, complessivamente, ad euro 1032,91 annui.

Al termine dell'inserimento di ogni richiesta il dipendente interessato dovrà aver cura di stampare il modulo di riepilogo ed inviarlo, firmato, al proprio Focal Point.

La documentazione a supporto della richiesta potrà essere caricata direttamente nell'applicativo in formato elettronico oppure inviata, in modalità cartacea, al competente Focal Point che provvederà ad inviarla al Punto Amministrativo di riferimento, unitamente al modulo di riepilogo.



## POSTE, ARRIVANO GLI ARMADIETTI PER RITIRARE GLI ACQUISTI ONLINE

**A Genova sono già operativi cinque 'Lockers', inoltre le consegne dei pacchi dell'e-commerce avverranno anche di pomeriggio e il sabato**

**A** Genova con la nuova rete PuntoPoste è possibile ritirare i propri acquisti online, consegnare i resi ed effettuare spedizioni preaffrancate, in completa autonomia. Poste Italiane ha infatti predisposto una rete di armadietti 'fai da te', chiamati "Lockers", e di punti di raccolta chiamati "Collect Point", vale a dire attività commerciali convenzionate, come ad esempio i tabaccai, da utilizzare sia per spedire che per ritirare pacchi fino a 15 kg. Collocati in diversi punti delle città, principalmente presso distributori di carburante su strade a forte traffico o in centri commerciali, i Lockers offrono un servizio non stop 24 ore su 24, fino a 7 giorni su 7. Presso i Collect Point, accessibili almeno 6 giorni su 7, il cliente potrà invece avvalersi dell'assistenza del personale. Attraverso l'opzione "Click & Collect" il cliente può decidere la consegna presso un indirizzo differente dal proprio domicilio e scegliere di ritirare il pro-



Erg 16163 Genova Morigallo.

Nel frattempo Poste Italiane ha concluso l'introduzione della nuova organizzazione del servizio postale nella città di Genova.

Si tratta di una nuova modalità di

prio acquisto online presso il Punto Poste più vicino o più comodo. Poste Italiane prende in carico la spedizione ordinata online e la deposita presso il Punto Poste scelto dal cliente che la ritirerà utilizzando un apposito codice ricevuto tramite sms e/o e-mail.

Nella città di Genova sono già operativi 5 Lockers: in Via Casaregis 26/A presso Carrefour 16129 Genova Foce; in Via S. Martino 57r. presso Carrefour 16131 Genova S. Martino; in Via A. Cantore 24r. presso Total 16149 Genova Sampierdarena; in Via Cornigliano 189r. presso Total 16152 Genova Cornigliano e in Via S. Quirico 1/A presso Total

consegna che prevede il recapito quotidiano attraverso due reti distinte ma integrate tra loro. La prima rete, denominata di base, ogni giorno provvede alla consegna della corrispondenza sulla propria area di competenza per tutti i prodotti postali (come, ad esempio le comunicazioni delle utility, l'editoria, la Posta 1, etc). Ad essa si è aggiunta una seconda rete, denominata Linea Business che opera anch'essa quotidianamente e che è maggiormente orientata alla consegna dei pacchi e dei prodotti e-commerce, anche in fasce orarie pomeridiane (fino alle ore 19.45) ed il sabato.

## DECRETO DIGNITÀ, ECCO LE NOVITÀ

Il **DECRETO LEGGE DIGNITÀ** È stato approvato ieri dalle commissioni Finanze e Lavoro della Camera, alla fine di una settimana di lavori che ha portato all'approvazione di alcune modifiche. Ecco quali: **COMPENSAZIONI CREDITI PA-DEBITI FISCALI**: le aziende che hanno un debito con il fisco e, allo stesso tempo, vantano un credito nei confronti delle pubbliche amministrazioni, potranno utilizzare lo strumento della compensazione anche nel 2018. **TESSERA SANITARIA PER SLOT**: per giocare alle slot sarà necessario inserire la tessera sanitaria, al fine di impedire l'accesso ai giochi da parte dei minori". **VOUCHER TURISMO**: i voucher potranno essere utilizzati dalle strutture turistiche, oltre che nel settore agricolo, ma solo per le attività fino a 8 dipendenti. Le prestazioni occasionali vengono in particolare estese alle aziende alberghiere e delle strutture ricettive che operano nel settore del turismo. **SCUOLA**: salta il tetto di 36 mesi, per i contratti

di lavoro a tempo determinato nel settore della scuola. La misura era contenuta nella riforma scolastica del 2015. **LAVORATORI DOMESTICI**: il rincarico dei contributi dello 0,5% - per chi rinnova un contratto a tempo determinato - non dovrà essere versato dalle famiglie che hanno alle loro dipendenze colf o badanti. **RINNOVI E PROROGHE**: le nuove regole per i contratti a termine, previsti dal decreto legge dignità, non si applicano per le proroghe ed i rinnovi fatti nel periodo successivo al via libera del provvedimento da parte del parlamento, e fino al 31 ottobre 2018. **LOGO 'NO SLOT' PER BAR**: arriva il logo 'no slot', che sarà istituito dal Mise, per le attività commerciali che non hanno apparecchi di intrattenimento. **SCONTI CONTRIBUTIVI PER UNDER 35**: sconto del 50%, per un periodo massimo di 3 anni, sui contributi previdenziali che il datore di lavoro deve versare, se assume personale under 35 nel 2019-2020. **QUOTE CONTRATTI**: vengono fissati nuovi paletti nel rapporto tra la

quota degli assunti con contratti a termine e quelli a tempo indeterminato: "non può eccedere complessivamente il 30 per cento del numero dei lavoratori a tempo indeterminato in forza presso l'utilizzatore al primo gennaio dell'anno di stipula del predetto contratto, con un arrotondamento del decimale all'unità superiore qualora esso sia eguale o superiore a 0,5". **OFFERTE CONCILIAZIONE**: in caso di licenziamento l'offerta di conciliazione, che attualmente è fissata da un minimo di 1 mensilità a un massimo di 18 e, viene portata da un minimo di 3 mensilità a un massimo di 27. **SANZIONI**: in caso di stipula di un contratto di durata superiore a dodici mesi, in assenza delle condizioni necessarie, scatta automaticamente la trasformazione in contratto a tempo indeterminato. E per chi cerca di aggirare le regole arrivano le sanzioni per ciascun lavoratore coinvolto e ciascun giorno di somministrazione".



### I nostri contatti



### SLP CISL SICILIA



⇒ **PALERMO**  
Via Mariano Stabile 136/C  
Tel. 091-332351 / Fax 091-324150  
Segretario Territoriale  
Dino Cassaro  
Coordinatore Maurizio Affatigato  
palermo@slp-cisl.it

⇒ **ENNA**  
Via Donna Nuova 11  
Tel. 0935-502387 / Fax 0935-24194  
Segretario Territoriale  
Salvatore Alfano  
Coordinatore  
Francesco Nicosia  
enna@slp-cisl.it

⇒ **TRAPANI**  
P.zza Ciacco Montalto 27  
Tel. 0923-29456 / Fax 0923-29456  
Segretario Territoriale  
Dino Cassaro  
Coordinatore Territoriale  
Giuseppe Ferrante  
trapani@slp-cisl.it

⇒ **MESSINA**  
V.le Europa 58 c/o Ust-Cisl  
Tel. 090-293740 / Fax 090-6507638  
Segretario Territoriale  
Filippo Arena  
messina@slp-cisl.it

⇒ **CALTANISSETTA**  
Via Canonico Pulci 9/B  
Tel. 0934-20085 / Fax 0934-20085  
Segretario Territoriale  
Salvatore Alfano  
Coordinatore  
Giuseppe D'Antoni  
caltanissetta@slp-cisl.it

⇒ **CATANIA**  
Via Vincenzo Giuffrida N° 160  
Tel. 095-370666 / Fax 095-539877  
Segretario Territoriale  
Salvo Di Grazia  
catania@slp-cisl.it

⇒ **AGRIGENTO**  
Via L. Pirandello 18  
Tel. 0922-21529 / Fax 0922-556221  
Segretario Territoriale  
Alfano Salvatore  
Coordinatore Territoriale  
Giovanni Greco  
agrigento@slp-cisl.it

⇒ **SIRACUSA**  
Via Arsenale 26  
Tel. 0931-65061 / Fax 0931-65061  
Segretario Territoriale  
Eugenio Elefante  
siracusa@slp-cisl.it

⇒ **RAGUSA**  
Piazza Ancione 2 c/o Ust-Cisl  
Tel. 0932-656322 / Fax 0932-941809  
Segretario Territoriale  
Eugenio Elefante  
Coordinatore  
Giorgio Giumarra  
ragusa@slp-cisl.it

### Sede Regione Sicilia

Viale Alcide De Gasperi 58  
90139 Palermo  
Telefono: 091-7026400  
<http://www.cislpostesicilia.it/>

Segretario Regionale  
Giuseppe Lanzafame

